



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE**

Assunto il 31/03/2025

Numero Registro Dipartimento 427

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4746 DEL 02/04/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR Calabria 2007/2013 – DDG n. 14020 del 08/10/2010 Avviso Pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di BORSE LAVORO. Revoca del beneficio relativo alla Fase 2) Aiuti all'assunzione concesso con DDG 8445/2011 a favore della ditta individuale A. M. – COD.CUP n. J25G10001150007 – Codice Siurp 100900.
Ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 40 bis della L.R. n. 8/2002 - Accertamento somme in entrata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con D.D.G. n. 14020 del 08/10/2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di borse lavoro, di incentivi occupazionali sotto forma di integrazione salariale e formazione continua come adattamento alle competenze (BURC n.41 del 15/10/2010 – Parte III);
- l'Avviso Pubblico *de quo* fase 2) Aiuti all'assunzione, per quanto concerne l'Obiettivo operativo E1 prevedeva, tra l'altro, l'erogazione di aiuti all'assunzione sotto forma di integrazione salariale, secondo quanto stabilito dal Regolamento UE n. 800/2008, destinati alle imprese che avrebbero assunto al termine della fase 1) con contratto a tempo indeterminato i borsisti di cui alla predetta fase 1) Borsa lavoro;
- con D.D. n. 7316 del 23/05/2012 e D.D.G. n. 14538 del 15/10/2012 sono state emanate specifiche disposizioni integrative e di modifica di cui all'Avviso richiamato;
- con D.D.G. n. 8445 del 12/07/2011 alle ditte di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto, tra cui la ditta individuale "A.M.", meglio specificata nell'Allegato A, è stato assegnato un finanziamento relativamente alla fase 2) Aiuti all'assunzione, a valere sull'Obiettivo Operativo E1 del POR Calabria FESR FSE 2007/2013 per la realizzazione delle iniziative anzidette.
- La ditta individuale "A.M.", infatti, ha sottoscritto apposito Atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 10.1, registrato con Rep. n° 463 dell'12/10/2011, con il quale sono stati definiti i rapporti giuridici e finanziari dei reciproci obblighi tra la Regione Calabria e il Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria per la concessione degli incentivi, nonché le modalità ed i tempi di erogazione del contributo, obbligando il beneficiario a rispettare tutte le condizioni previste oltre che gli impegni assunti con la stessa Amministrazione;
- Per la prima annualità della "Fase 2" (Aiuti all'assunzione) – periodo 19/09/2012-18/09/2013, con decreto n. 6865 del 07/05/2013 è stata erogata in anticipazione dalla Regione Calabria alla Società in intestazione, giusta nota di debito n. 4 del 19/09/2012 e polizza fideiussoria n. EP31/3175/1301 del 21/01/2013, emessa da "Fideas Finanziaria S.p.a.", la somma di € 24.484,00, la cui rendicontazione è stata prodotta con nota prot. n. 386102 del 10/12/2013 e da cui è emerso uno scostamento finanziario rispetto all'importo erogato, pari ad € 2.211,11.
- Per la seconda annualità della "Fase 2" (Aiuti all'assunzione) – periodo 19/09/2013-18/09/2014, la ditta beneficiaria, con nota di credito n. 01 del 19/09/2013, ha richiesto l'erogazione di € 24.484,00. Tuttavia, a seguito dello scostamento rilevato in istruttoria per la prima annualità, l'Amministrazione regionale ha erogato, con decreto n. 3105 del 19/03/2014, in anticipazione alla stessa ditta, giusta polizza fideiussoria n. F01980613026PD del 06/12/2013 emessa da "Fin Aurea S.p.a.", la minore somma di € 22.272,89, in difetto rispetto all'importo richiesto in anticipazione, onde recuperare lo scostamento finanziario di € 2.211,11 emerso in atti in fase di verifica della rendicontazione regolarmente prodotta per la prima annualità, come da nota di debito n. 02 del 20/09/2013.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di verifica amministrativo-contabile del fascicolo relativa alla fase 2) Aiuti all'assunzione, eseguita dai revisori di 1° livello, in data 18/02/2017, sono emerse, in merito al progetto di cui in esame, le violazioni dell'art.11 (Obblighi del Beneficiario) dell'Avviso Pubblico e dell'art. 6 (Revoca dei contributi) dell'Atto di Adesione ed Obbligo, dovute alla carenza di documentazione probante ai fini della certificazione delle spese liquidate in anticipazione per la seconda annualità, per un importo pari ad € 22.272,89;
- dagli accertamenti compiuti, alla data degli avvenuti controlli, la compagnia di fidejussione Fin.Aurea S.p.A. (al momento della stipula), garante della somma erogata per la seconda annualità, (poi divenuta Aurea Export S.r.l. in liquidazione), non risultava più operativa, avendo cessato la propria attività con conseguente chiusura della partita iva in data 19/03/2014 e, quindi, non essendo più possibile procedere all'escussione della rispettiva

polizza, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dirigente di settore ha trasmesso a mezzo pec del 31/07/2024, regolarmente notificata, la nota prot. n. 503507 del 31/07/2024 contenente apposita comunicazione di **avvio del procedimento di revoca del contributo concesso**;

- con l'avvio del procedimento anzidetto, è stata comunicata alla ditta individuale "A.M.", la revoca parziale del contributo concesso ed erogato in anticipazione con il succitato decreto n. 3105 del 19/03/2014, per la seconda annualità Fase 2) Aiuti all'assunzione e, contestualmente, è stata richiesta la restituzione di € 22.272,89, quale sorte capitale, maggiorata degli interessi dovuti dalla data della seconda erogazione (19/03/2014) alla data di redazione del presente atto (07/03/2025) delle somme pari ad € 2.642,78, per un totale complessivo dovuto di € 24.915,67.
- La ditta beneficiaria, in riscontro a quanto richiesto dall'Amministrazione regionale procedente, non ha prodotto alcuna documentazione probante necessaria ai fini della rendicontazione della spesa erogata in anticipazione, di cui al decreto n. 3105 del 19/03/2014, in violazione alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico integrato e modificato.
- Non essendo pervenuta alcuna controdeduzione e/o adeguata rendicontazione né restituzione dell'importo richiesto da parte della suddetta impresa, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i., la richiamata comunicazione prot. n. 503507 del 31/07/2024 risulta valida ai fini dell'avvio del procedimento di recupero delle somme.

RILEVATO, CHE:

- l'art. 11 dell'Avviso Pubblico e l'art. 6 dell'Atto di Adesione ed obbligo, statuiscono che: *"[...] In caso di violazioni comportanti, secondo la normativa vigente, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, l'Amministrazione Regionale, previa contestazione formale al beneficiario delle suddette violazioni, tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà fare pervenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento delle spese [...];"*
- la ditta beneficiaria non ha provveduto al pagamento dell'importo del contributo non riconosciuto e contestato col procedimento di revoca ai sensi della Legge 241/90 prot. n. 503507 del 31/07/2024, occorre procedere al recupero coattivo delle somme, maggiorate degli interessi legali, dovute ai sensi e per gli effetti di quanto statuito all'**art. 40 bis della L.R. 8/2002** e dall'**art. 17 del Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2**, mediante ingiunzione di cui al **Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639** e successive modifiche e integrazioni intervenute.

RICHIAMATO:

- il disposto dell'**Avviso pubblico** e le prescrizioni dell'**Atto di Adesione e Obbligo Rep. n° 463 del 12/10/2011** a tale scopo sottoscritto col beneficiario;
- l'**art. 40 della Legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002** introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che *"La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa i rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente all'accertamento"*;
- l'**art. 38 della Legge Regionale 12 giugno 2009, n. 19** *"Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) – Art. 3 comma 4 Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8"*.

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 art. 53, che:

- è possibile accertare l'importo di € 22.272,89 a titolo di quota capitale sul capitolo di entrata n. E3404001401 del bilancio regionale anno 2025;
- è possibile, altresì, accertare l'importo di € 2.642,78 a titolo di interessi legali sul capitolo di entrata n. E0320210401 del bilancio regionale anno 2025;
- che le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 150881 del 10/03/2025, è stata richiesta al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, la proposta di maggiore accertamento per la somma di € 22.272,89 a titolo di quota capitale.
- Con nota prot. n. 164939 del 14/03/2025 è stata trasmessa la scheda n. 2142/2025, capitolo E3404001401, per l'accertamento della somma di euro 22.272,89, quale sorte capitale.
- Che, ai sensi della nota n. 81377 del 07/02/2024 trasmessa dal Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Entrate e Mutui, il Settore 3 – "Lavoro e Politiche Attive" ha generato telematicamente, sul capitolo di entrata n. E0320210401, l'ulteriore scheda di accertamento n. 1950/2025 del 07/03/2025 di € 2.642,78 per gli interessi.

VISTE, la proposta di maggiore accertamento n. 2142/2025 del 14/03/2025, sul capitolo di entrata E3404001401 per la sorte capitale, generata dal Dipartimento Economia e Finanze - Settore Gestione Entrate e Mutui e la proposta di accertamento n. 1950/2025 del 07/03/2025, sul capitolo di entrata n. E0320210401 per gli interessi, generata dal Dipartimento Lavoro - Settore 3 Lavoro e Politiche Attive, entrambe allegate al presente atto.

VISTI:

- la legge 241/90;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 113 del 25/03/2025 che approva il PIAO 2025 – 2027,
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali".
- Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro".

- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.
- Il D.D.G. 17586 del 06/12/2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 702 del 03/12/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarico di reggenza ai Dirigenti non apicali" con il quale è stato conferito all'avvocato Rodolfo Elia, l'incarico di Dirigente del Settore 5 ITS e Alta Formazione del Dipartimento Lavoro.

VISTI altresì

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

ATTESTATO

- che, ricorrono i presupposti per procedere ad effettuare l'accertamento sui capitoli delle entrate E3404001401 e E0320210401 del bilancio regionale per l'anno 2025, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- che, vi è perfetta corrispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata e la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario anno 2025;
- che, il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, espressamente nominato con nota Prot. Siar n. 731943 del 21/11/2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **DI REVOCARE**, nei confronti della ditta individuale "**A. M.**" – COD. CUP n. J25G10001150007– Codice Siurp 100900, meglio specificata nell'Allegato A, il contributo parzialmente concesso ed erogato in anticipazione con il decreto n. 3105 del 19/03/2014, pari ad € 22.272,89, per la Fase 2) seconda annualità, quale sorte capitale, maggiorato degli interessi dovuti, quantificati dalla data della seconda erogazione (19/03/2014) alla data di redazione del presente atto (07/03/2025), in € 2.642,78.
- **DI ACCERTARE**, in entrata, la somma complessiva di **€ 24.915,67** ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, per la **sorte capitale di € 22.272,89**, giusta proposta di maggiore accertamento n. 2142/2025 del 14/03/2025 sul capitolo in entrata n. E3404001401 del bilancio regionale anno 2025 e per gli **interessi dovuti € 2.642,78**, giusta proposta di accertamento n. 1950 del 07/03/2025, sul capitolo in entrata n. E0320210401 del bilancio regionale per l'anno in corso.
- **DI SOSPENDERE**, ex art. 40-ter L.R. n. 8/2002, fino all'avvenuto pagamento delle somme indicate in ingiunzione, la corresponsione di qualsiasi erogazione a favore del beneficiario in allegato.
- **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla diretta interessata: "**A.M.**" meglio identificata nell'Allegato A, tramite posta elettronica certificata o in alternativa presso l'indirizzo di residenza del rappresentante dell'impresa.
- **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Dipartimento Economia e Finanza ed al Dipartimento Programmazione Unitaria.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- **DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

ORDINA

alla ditta beneficiaria “A. M.”, meglio identificata nell’Allegato A, di provvedere alla restituzione della somma complessiva di € 24.915,67 dovuta in forza della revoca dell’agevolazione concessa.

INGIUNGE

Alla già menzionata ditta, la restituzione della somma complessiva di € 24.915,67, così dettagliata:

- € 22.272,89 a titolo di beneficio erogato e non restituito;
- € 2.642,78 per interessi legali

da versarsi mediante procedura PagoPA collegandosi al sito: <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione “Altre tipologie di pagamento” e alla voce “Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC”), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nel richiamo “NOTE” la causale “POR Calabria 2007/2013 - Avviso Pubblico per aiuti all’imprese attraverso la concessione di **Borse lavoro** D.D.G. n. 14020 del 08/10/2010- COD. CUP n.J25G10001150007 – Codice Siurp 100900, – Restituzione quota incentivi maggiorata di interessi dovuti”.

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento della somma, si dovrà inviare copia dell’avvenuto pagamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it – “restituzione quota incentivi più interessi legali”, con l’espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale nei termini di legge agli organi competenti.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giorgio Scarfone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Numero Registro Dipartimento 427 del 31/03/2025

OGGETTO POR Calabria 2007/2013 – DDG n. 14020 del 08/10/2010 Avviso Pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di BORSE LAVORO. Revoca del beneficio relativo alla Fase 2) Aiuti all'assunzione concesso con DDG 8445/2011 a favore della ditta individuale A. M. – COD.CUP n. J25G10001150007 – Codice Siurp 100900.
Ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 40 bis della L.R. n. 8/2002 - Accertamento somme in entrata.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 02/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)